



SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
"SANTA TERESA"
VIA PRATESE,10
50145 FIRENZE
tel. e fax 055/317450
[e-mail: elmateresa@inwind.it](mailto:elmateresa@inwind.it)
www.scuolasantateresaperetola.it

Patto Educativo di Corresponsabilità tra i genitori degli alunni e la Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "Santa Teresa"

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo, fermo restando che i genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli. La condivisione delle regole del vivere e del convivere, dunque, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia.

La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Alla luce di queste considerazioni le Famiglie e la Scuola si impegnano a condividere, osservare e sottoscrivere il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.

- Realizzare i curricoli disciplinari Nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.

- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai ritmi di apprendimento.

- Comunicare con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento.
- Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti.
- Adottare strategie didattiche diversificate ed aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura.
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

IL PERSONALE NON DOCENTE:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola, collaborare a realizzarla, per quanto di competenza e garantire il necessario supporto alle attività didattiche.
- Segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- Controllare, leggere e firmare puntualmente le comunicazioni sul libretto personale e/o sul diario;

- Partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- Favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola;
- Osservare le modalità di giustificazione dei ritardi e delle uscite anticipate;
- Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai suoi doveri scolastici;
- Curare l'igiene personale e l'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte;
- Curare che l'alunno diventi più responsabile nel presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;
- Responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola, impegnandosi a risarcire eventuali danni arrecati;
- Condividere gli obiettivi formativi dell'istituzione Scolastica riguardanti l'educazione alimentare con particolare riferimento al momento della mensa e dell'intervallo.

Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante le attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Diritto di assemblea

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dagli art. 12 e 15 del Testo Unico (D.lgs 16 aprile 1994, n. 297).
2. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.
3. L'assemblea dei genitori può essere:
 - di sezione/classe

La convocazione può essere richiesta

- dagli insegnanti;
- da un quinto delle famiglie degli alunni della classe.

ed è presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe;

- d'Istituto

La convocazione può essere richiesta:

- dal Dirigente Scolastico.
- dal Consiglio d'Istituto;
- da un quinto dei genitori eletti nei Consigli di Interclasse, Intersezione, Classe;
- dal 5% dei genitori dell'Istituto;

ed è presieduta da uno dei genitori, componente il Consiglio d'Istituto, i Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, eletto dall'assemblea.

Accesso dei genitori ai locali scolastici e modalità di pagamento della retta

1. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia o le situazioni specificatamente autorizzate.
2. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.
3. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti.
4. Durante le assemblee e gli incontri con gli insegnanti i minori che accedano ai locali scolastici devono rimanere sempre con i genitori, in quanto non è prevista vigilanza da parte del personale dell'Istituto.
5. All'uscita da scuola non si può permanere nel cortile oltre le ore 16:45.
6. Il contributo richiesto alle famiglie per il funzionamento completo della scuola può essere pagato attraverso bonifico o direttamente in segreteria. Può essere versato in una o più rate; se pagato mensilmente, deve essere versato entro i primi 10 giorni di ogni mese, per 10 mensilità (settembre e giugno compresi).

La Coordinatrice scolastica
Suor Barbara E. Ogonowska
e Collegio docenti

Firma della Madre

Firma del Padre